

Direttiva di Gruppo in materia di Sostenibilità e ESG

INDICE

1 - PRINCIPALI CONTENUTI INFORMATIVI	3
2 - AMBITI DI IMPEGNO	4
2.1 - PRINCIPI GENERALI	4
2.2 - IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI	4
2.3 - FINANZA SOSTENIBILE	5
2.4 - RELAZIONE CON I CLIENTI E LA COMUNITÀ.....	5
2.5 - VALORIZZAZIONE, TUTELA DEI COLLABORATORI E DIVERSITY.....	6
2.6 - BUSINESS RESPONSABILE E LOTTA ALLA CORRUZIONE.....	6
3 - GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ - ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ DI GRUPPO	7
4 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	8
5 - GLOSSARIO	9

1 - PRINCIPALI CONTENUTI INFORMATIVI

La Direttiva definisce il modello organizzativo adottato dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena (di seguito Gruppo o Gruppo MPS) per indirizzare l'attuazione degli impegni, modelli e norme di comportamento in coerenza con quanto indicato dal Codice Etico, dalle normative esterne, dagli orientamenti italiani e internazionali e dagli standard e dalle iniziative alle quali il Gruppo ha volontariamente aderito in tema di Sostenibilità e ESG.

In coerenza con la propria vocazione storica e con la crescente importanza delle tematiche della Sostenibilità per tutti gli stakeholder, il Gruppo ritiene prioritario perseguire la piena integrazione nel proprio modello di business e nei criteri gestionali dei principi ambientali, sociali e di governance ("ESG") al fine di consolidare la fiducia di clienti, investitori e mercati anche attraverso la condivisione dei principi e dei valori della Sostenibilità. L'integrazione dei principi ESG rappresenta infatti un fattore chiave per la creazione di valore economico-finanziario e, al contempo, sostenibile in termini sociali ed ambientali.

Il Gruppo, pertanto, identifica gli ambiti di impegno e i temi su cui si basa lo sviluppo del proprio modello di Business Sostenibile e persegue il raggiungimento dei relativi obiettivi mediante l'integrazione, nella propria strategia aziendale e attività, dei principi relativi alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- **Sostenibilità Ambientale (E):** definizione di criteri generali, linee guida e misure che garantiscano la riduzione dell'impatto ambientale diretto e indiretto delle proprie attività, attraverso il miglioramento degli indicatori di performance ambientale, l'allineamento della strategia del Gruppo agli obiettivi di contrasto al cambiamento climatico, il supporto finanziario alla clientela per la transizione verso modelli di business sostenibili, lo sviluppo di prodotti e servizi in coerenza anche con i Sustainable Development Goals e con l'Accordo di Parigi, nonché il governo dei fattori di rischio climatici e ambientali.
- **Sostenibilità Sociale (S):** definizione di criteri generali, linee guida e misure che garantiscano il monitoraggio dell'impatto sociale diretto e indiretto delle proprie attività, attraverso l'identificazione di indicatori di performance e di rischio, nelle aree di impatto sociale più rilevanti per il Gruppo, nei confronti dei propri collaboratori e della comunità esterna, e favorendo il coinvolgimento degli stakeholder al fine di comprendere le loro aspettative e rifletterle nella strategia aziendale.
- **Sostenibilità di Governance (G):** definizione di criteri generali, linee guida e misure che garantiscano la diffusione della cultura di sostenibilità nell'organizzazione e di una gestione aziendale ispirata a buone pratiche e l'incorporazione della Sostenibilità nella strategia aziendale, nella strutturazione della governance, nelle norme e nelle policy interne, nel presidio dei rischi e nelle proprie attività e operazioni, identificando nella presente Direttiva i ruoli e compiti assegnati agli Organi e alle Funzioni del Gruppo in materia di sostenibilità e ESG.

Pertanto, la Direttiva di Gruppo in materia di Sostenibilità e ESG definisce gli ambiti di impegno del Gruppo MPS riferiti alla Sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance, e formalizza ruoli e responsabilità dei differenti Organi e Funzioni coinvolti nel governo e nell'implementazione dei processi per raggiungere la realizzazione degli impegni stessi.

Il Gruppo, con la presente Direttiva persegue altresì l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura della Sostenibilità e incrementare il livello di consapevolezza sui possibili impatti che tali temi possono avere sui processi operativi del Gruppo.

2 - AMBITI DI IMPEGNO

2.1 - PRINCIPI GENERALI

Il Gruppo MPS si impegna a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e ad incorporare nella propria strategia aziendale i principi di Sostenibilità, in coerenza agli impegni derivanti dalle iniziative volontarie a cui ha aderito a livello nazionale e internazionale e alle normative esterne.

La Capogruppo definisce gli ambiti di impegno con i quali il Gruppo MPS, considerate le proprie attività e le proprie caratteristiche, può maggiormente e concretamente contribuire a generare un impatto positivo sull'ambiente e la società e a sostenerne la transizione verso modelli di sviluppo sostenibili. Al fine di identificare gli ambiti di impegno, sono state considerate le aspettative del contesto esterno, nonché i temi ritenuti "materiali" per il Gruppo, coerentemente alla Matrice di Materialità¹.

Nei paragrafi successivi, si fornisce una definizione degli ambiti di impegno sopracitati, oltre a specificare le principali direttrici di azione che il Gruppo MPS segue al fine di raggiungere tali obiettivi.

2.2 - IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

Il Gruppo MPS con riferimento all'ambito "Impatti ambientali diretti" si impegna a "Operare per la minimizzazione degli impatti ambientali diretti attraverso un utilizzo efficiente delle risorse ed il contrasto dell'inquinamento e del cambiamento climatico."

In questo ambito, il Gruppo MPS porta avanti azioni con finalità preventive volte a diminuire il proprio impatto ambientale diretto per contrastare l'inquinamento e il cambiamento climatico, con particolare attenzione al contenimento delle emissioni, all'efficientamento energetico e alla gestione dei rifiuti, adottando già dal 2003 un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma UNI EN ISO 14001². L'adozione del SGA permette al Gruppo di definire principi, strategie, ruoli e responsabilità per la gestione delle attività, nonché di definire obiettivi di miglioramento della gestione ambientale e di elaborare procedure di gestione e controllo degli impatti ambientali³. In tale contesto, il Gruppo MPS ha l'obiettivo di misurare e ridurre progressivamente le proprie emissioni climalteranti di Scope 1, Scope 2 e Scope 3, oltre a impegnarsi ad acquistare i servizi e prodotti necessari per l'attività valutando i fornitori in relazione agli impatti ambientali, a ricorrere all'impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili e a minimizzare la produzione di rifiuti.

¹ Disponibile nel sito istituzionale del Gruppo www.gruppomps.it sezione Sostenibilità.

² Al momento della pubblicazione della presente Direttiva sono certificate secondo la Norma ISO14001 la Capogruppo e MPS Capital Services Banca per le Imprese.

³ Ai sensi della Norma ISO14001, all'interno del campo di applicazione del SGA, la Banca determina gli aspetti ambientali delle sue attività, prodotti e servizi che può tenere sotto controllo e quelli sui quali essa può esercitare un'influenza, e i loro impatti ambientali associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita.

2.3 - FINANZA SOSTENIBILE

Il Gruppo MPS con riferimento all'ambito "Finanza Sostenibile" si impegna a "Operare coerentemente alle più recenti evoluzioni in materia di finanza sostenibile, al fine di ridurre gli impatti ambientali indiretti e sociali legati all'attività finanziaria tenendo conto dei profili di sostenibilità della clientela, degli investitori e dei partner commerciali nelle proprie scelte finanziarie. In particolare, si impegna a supportare la transizione delle imprese verso modelli sostenibili tramite prodotti e servizi ad alto valore aggiunto ambientale e sociale e la progressiva introduzione di prodotti ESG nell'offerta commerciale del Gruppo."

In questo ambito, il Gruppo MPS intende sviluppare il proprio approccio alla Finanza Sostenibile lungo tre filoni strategici:

- erogazione del Credito Sostenibile, ovvero adottando un processo di valutazione creditizia basato su strategie e, standard creditizi integrati con criteri ESG (cfr. 1030D01366, 1030D02054) e mediante l'offerta di prodotti di finanziamento in grado di favorire la transizione delle imprese verso modelli di sviluppo sostenibili,
- i Servizi di Investimento, implementando progressivamente l'offerta di prodotti d'investimento e assicurativi con strategie sottostanti legate al tema della Sostenibilità e ESG,
- emissione di Green Bond.

2.4 - RELAZIONE CON I CLIENTI E LA COMUNITÀ

Il Gruppo MPS con riferimento all'ambito "Relazione con i Clienti e la Comunità" si impegna a "Favorire l'abilitazione economica e sociale dei territori tramite prodotti, servizi e iniziative di supporto al tessuto imprenditoriale per lo sviluppo delle comunità locali e in favore di persone, famiglie e piccole imprese, garantendo l'inclusione e l'accessibilità."

In questo ambito, il Gruppo MPS si caratterizza da sempre per una forte presenza sul territorio e per un ruolo attivo esercitato attraverso iniziative di confronto e dialogo con i clienti e le comunità per costruire e consolidare il rapporto di fiducia tra la Banca e i clienti, in particolare, attraverso: un'analisi e una conoscenza approfondita dei territori nei quali opera, programmi di ascolto del cliente, assistenza, servizio, semplicità, trasparenza e chiarezza delle comunicazioni rivolte ai clienti e accessibilità fisica ai servizi.

In continuità e progressiva evoluzione di tale approccio, in materia di supporto alla comunità, il Gruppo MPS intende promuovere lo sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative dedicate all'orientamento professionale, al supporto dei giovani nella ricerca del lavoro, alla valorizzazione del patrimonio artistico e della cultura, e all'educazione finanziaria. Unitamente alla forte presenza territoriale, il Gruppo MPS si impegna a implementare progressivamente un piano di digitalizzazione diffuso per rispondere proattivamente alle esigenze e aspettative dei clienti tramite la promozione di nuovi servizi e prodotti basati sulla multicanalità integrata garantendo la riservatezza dei dati e delle operazioni dei clienti.

2.5 - VALORIZZAZIONE, TUTELA DEI COLLABORATORI E DIVERSITY

Il Gruppo MPS con riferimento all'ambito "Valorizzazione, tutela dei collaboratori e *diversity*" si impegna a "Gestire responsabilmente le risorse umane in termini di formazione e valorizzazione delle competenze; salute e sicurezza, *welfare* e *work & life balance* e rispetto delle differenze di ciascuno dovute ad esempio a genere, età, orientamento sessuale, religione, ...".

A questo ambito, il Gruppo MPS dedica storicamente una peculiare attenzione attraverso un consolidato processo di definizione di interventi e normative, in continua evoluzione, volto a valorizzare le persone, nei diversi aspetti e fasi in cui si articola la vita in azienda: dalla selezione alla formazione e sviluppo professionale, dalle politiche di remunerazione a quelle gestionali, dalle misure di salute e sicurezza alle soluzioni di *welfare* coerenti con specifiche esigenze. Accanto a un approccio di costante dialogo con le Parti Sociali e in coerenza con le previsioni regolamentari tempo per tempo vigenti, i criteri di riferimento si confermano essere: inclusione e valorizzazione delle diversità, equità e trasparenza. Con riferimento alla salute e sicurezza dei propri lavoratori, il Gruppo MPS conduce azioni volte a migliorare l'ambiente di lavoro. La Capogruppo e le Società del Gruppo adottano già un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SGSSL) conforme alla norma UNI EN ISO 45001⁴. Con l'adozione dello SGSSL sono definiti principi, strategie, ruoli e responsabilità per la gestione delle attività, l'elaborazione di procedure di gestione e controllo nonché la definizione di obiettivi di miglioramento.

2.6 - BUSINESS RESPONSABILE E LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Gruppo MPS con riferimento all'ambito "Business responsabile e lotta alla corruzione" si impegna a "Operare secondo criteri di integrità, responsabilità e trasparenza, attraverso modelli di governance, di condotta del business e lotta alla corruzione e anticiclaggio allineati alle convenzioni e alle best practice internazionali in materia."

In questo ambito, il Gruppo MPS adotta un modello e un assetto organizzativo che prevedono il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali verso comportamenti coerenti con principi di etica, cultura del rischio, responsabilità e legalità, in conformità con quanto dichiarato nel Codice Etico, nel Modello 231, nelle regole per la prevenzione della corruzione nel Gruppo MPS e nella Policy di Gruppo in materia di Contrasto al Riciclaggio e al Finanziamento del Terrorismo. Al fine di verificare l'aderenza delle azioni al rispetto di tali principi, il Gruppo ha adottato un Sistema di Controlli Interni costituito da un insieme di regole, funzioni, risorse, processi e procedure volte ad assicurare la sana e prudente gestione dell'impresa, oltre a dotarsi di un sistema di whistleblowing per la segnalazione delle violazioni. Inoltre, nel suo rapporto con la catena di fornitura, il Gruppo si impegna ad adottare elevati standard di selezione e gestione dei fornitori al fine di incentivare il rispetto dei criteri sociali, ambientali e dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura.

⁴Al momento della pubblicazione della presente Direttiva, sono certificate secondo la Norma ISO45001: la Capogruppo, MPS Capital Services Banca per le Imprese, Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi e Magazzini Generali Fiduciari di Mantova.

3 - GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ - ARTICOLAZIONE DELLE PRINCIPALI RESPONSABILITÀ DI GRUPPO

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (C.d.A.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si impegna a favorire il perseguimento del “successo sostenibile”, approva strategie e politiche in materia di Sostenibilità, ne garantisce l'applicazione e assicura che il framework di gestione dei rischi includa il presidio dei fattori ESG; ▪ approva la Matrice di Materialità e la Dichiarazione non Finanziaria (DNF).
Comitato Rischi e Sostenibilità della Capogruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ supporta il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alla Sostenibilità; ▪ monitora il posizionamento del Gruppo rispetto alla Sostenibilità.
Collegio Sindacale della Capogruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016, con riferimento alla redazione della Dichiarazione Non Finanziaria.
Amministratore Delegato della Capogruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presidia le attività inerenti alla Sostenibilità e le azioni da implementare, monitorando e garantendo il raggiungimento degli obiettivi definiti.
Comitato Direttivo della Capogruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attraverso la sessione specifica “ESG e Sostenibilità”, supporta l'Amministratore Delegato nella definizione delle linee strategiche e delle politiche di sostenibilità e nella finalizzazione delle iniziative del Piano di Sostenibilità; ▪ monitora l'evoluzione delle iniziative del Piano di Sostenibilità garantendo adeguata sponsorship alle iniziative e indirizzando la risoluzione di criticità al fine di conseguire gli obiettivi strategici del Gruppo.
Responsabile Sostenibilità e ESG/Funzione Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovono l'integrazione delle tematiche ESG nella strategia del Gruppo; ▪ supervisionano che tutte le iniziative intraprese dai vari attori, nell'esercizio delle proprie responsabilità, siano coerenti con la strategia ESG del Gruppo; ▪ sono responsabili della redazione e del monitoraggio del Piano di Sostenibilità e degli obiettivi ESG nonché della reportistica istituzionale in tema di Sostenibilità; ▪ supervisionano l'implementazione degli impegni derivanti da iniziative nazionali e sovranazionali nell'ambito della Sostenibilità e ESG e ne curano il monitoraggio e la relativa disclosure (es. NZBA, PRB, ecc....); ▪ supportano, nell'ambito della gestione del dialogo con gli azionisti e investitori, il Presidente del C.d.A. e l'Amministratore Delegato della Capogruppo in ambito Sostenibilità e ESG; ▪ promuovono la cultura di sviluppo sostenibile all'interno dell'azienda.
Funzioni Aziendali di Controllo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sviluppano, ognuna per gli aspetti di propria competenza, metodologie di valutazione, misurazione e gestione dei rischi in coerenza alle strategie in materia di Sostenibilità e alle azioni incluse nel Piano di Sostenibilità.
Funzioni Aziendali della Capogruppo e delle Società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzano le iniziative di competenza incluse nel Piano di Sostenibilità e supportano il loro monitoraggio; ▪ contribuiscono allo sviluppo della cultura di Sostenibilità, alla definizione delle strategie e delle politiche in materia di Sostenibilità, del Piano di Sostenibilità e della DNF; ▪ presidiano i rischi legati alle attività di competenza in materia di Sostenibilità; ▪ promuovono l'integrazione degli elementi ESG nei processi, procedure e sistemi IT.
Gruppo di Lavoro permanente sulla Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ composto dai Delegati di ciascuna Direzione sulle tematiche di Sostenibilità, identifica, gestisce e monitora le iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità.

4 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Negli ultimi anni, i legislatori hanno dato seguito alle iniziative delle organizzazioni internazionali ed europee, introducendo norme sempre più stringenti relative alla Sostenibilità e ESG con l'obiettivo di tradurre le strategie dell'EU in azioni concrete e favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Il Gruppo, nella definizione dei temi rilevanti ai fini dello sviluppo di un modello di business sostenibile, si ispira alla normativa in vigore, agli indirizzi di vigilanza di settore e ai principi delle iniziative volontarie di cui è firmatario, tenendo conto di:

- **normative esterne** (regolamenti europei, leggi e decreti nazionali, leggi regionali, ecc.);
- **iniziative volontarie** sottoscritte dal Gruppo.

Di seguito si descrivono le iniziative volontarie sottoscritte dal Gruppo:

- la **Net-Zero Banking Alliance (NZBA)**: iniziativa promossa dalle Nazioni Unite che ha l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del settore bancario internazionale. Prevede che le banche partecipanti si impegnino ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, in linea con i target fissati dall'Accordo di Parigi sul clima.
- **I 6 Principles for Responsible Banking (PRB)**: iniziativa promossa dalle Nazioni Unite (United Nation Environment Programme Financial Institute - UNEP FI), e sottoscritta dal Gruppo MPS a settembre 2019, con la quale si impegna ad adottare strategie e pratiche che contribuiscano alla creazione di un sistema bancario sostenibile e a generare un impatto positivo per la società.
- **I Sustainable Development Goals (SDGs)**: l'adesione agli SDGs, derivante dall'adesione ai PRB, impegna il Gruppo ad allineare strategie aziendali, progetti e politiche agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- **I 10 Principi Global Compact delle Nazioni Unite**: a cui il Gruppo aderisce dal 2002, che incoraggiano le aziende a promuovere la crescita sostenibile nell'interesse di tutti gli stakeholder.
- **G20 EMPOWER**: l'Alleanza del G20 per l'Empowerment e la Promozione della Rappresentanza delle Donne nell'Economia riunisce i responsabili del settore privato, affiancati da rappresentanti governativi, con l'obiettivo congiunto di sostenere e implementare il processo di avanzamento delle donne in posizioni di leadership nel settore privato.
- **Carta delle Donne in Banca**: promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), si pone l'obiettivo di valorizzare la parità di trattamento e di opportunità tra i generi nel settore bancario.
- **Codice di Corporate Governance**: emanato nel 2020 da Borsa Italiana introduce come obiettivo prioritario degli Organi Amministrativi il perseguimento del "successo sostenibile" nel lungo termine enfatizzandone il ruolo di guida nella definizione delle strategie e nell'indirizzo delle attività.

5 - GLOSSARIO

Diversity & Inclusion	Con il termine <i>diversity</i> si intende l'attenzione posta da un'organizzazione nei confronti delle differenze delle proprie persone: dal <i>back ground</i> , alla disabilità, al genere, alle caratteristiche fisiche (età, colore della pelle). Con il termine <i>inclusion</i> si intende invece la volontà da parte di un'organizzazione di includere tutte le proprie persone nelle attività a prescindere dalle diversità che le caratterizzano.
Emissioni di gas effetto serra climalteranti	Le emissioni di gas effetto serra climalteranti contribuiscono a produrre alterazioni a livello globale del clima del pianeta. La Direttiva 2003/87/CE relativa all' <i>Emission Trading Scheme</i> ("ETS") prevede una metodologia di calcolo di tali emissioni. Lo standard <i>Greenhouse Gas Protocol</i> prevede inoltre una classificazione delle emissioni climalteranti in Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, le emissioni di: <ul style="list-style-type: none">- Scope 1 – emissioni dirette provenienti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione;- Scope 2 – emissioni derivanti dal consumo di energia acquistata;- Scope 3 – emissioni indirette prodotte da azioni generate dall'attività dell'organizzazione ma non direttamente controllate da essa.
ESG	L'acronimo ESG (Environment, Social, Governance) indica i criteri di natura non finanziaria relativi a: <ul style="list-style-type: none">▪ impatto ambientale (E),▪ rispetto dei valori sociali (S)▪ aspetti di buona gestione (G). Nello specifico, l'ESG si può definire come una serie di criteri di misurazione e di standard delle attività ambientali, sociali e della governance di un'organizzazione.
Fattori di rischio ESG/Rischi ESG	I fattori di rischio ESG, dal punto di vista del sistema bancario, sono fenomeni - riconducibili a problematiche ambientali, sociali e di governance - che, tramite determinati canali di trasmissione possono indurre perdite finanziarie. In tale ottica i "rischi ESG" non sono da intendersi quali rischi a sé stanti, bensì quali fattori che incidono sui rischi "tradizionali" (credito, operativi, mercato, reputazionali, ecc.), andando eventualmente a influenzarne le manifestazioni in termini di impatti finanziari.
Greenwashing	È un neologismo composto dalle parole <i>green</i> (ecologico) e <i>whitewash</i> (insabbiare, nascondere qualcosa). Con questo termine si indica la tendenza di molte aziende di autoproclamarsi sensibili ai temi ambientali, dichiarando di seguire un processo lavorativo ecosostenibile attraverso degli espedienti solo apparentemente <i>green</i> , ma che mirano a distogliere l'attenzione da altre dinamiche aziendali poco <i>green</i> .
Matrice di Materialità	La matrice di materialità è l'output finale dell'analisi di materialità e sintetizza tutti i temi che, in ragione della loro rilevanza, ai fini della Sostenibilità per il Gruppo e gli Stakeholder, meritano trattazione e comunicazione nella Dichiarazione Non Finanziaria. La matrice nel Gruppo MPS viene definita con l'analisi di materialità attraverso un processo strutturato di Stakeholder engagement condotto dalla Funzione Sostenibilità, con il coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni oltre che di analisi di mercato.
Piano di Sostenibilità	Il Piano di Sostenibilità raccoglie le iniziative progettuali e le azioni identificate per il raggiungimento degli obiettivi delineati dalle strategie del Gruppo in tema di Sostenibilità.
Sostenibilità e sviluppo sostenibile	Secondo il Rapporto Brundtland ("Our Common Future") del 1987, lo sviluppo sostenibile è definito come "uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", conciliando quindi lo sviluppo economico e la salvaguardia degli equilibri sociali e ambientali.
Successo sostenibile	Viene definito all'interno del Codice di Corporate Governance, emanato nel 2020 da Borsa Italiana, come "obiettivo che guida l'azione dell'organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società".